

- Antonio Vivaldi - Gloria in re magg. per soli, coro e orchestra RV 589 (alla Chiesa di S. Stefano)
- Niccolò Jommelli - Mottetti per il tempo di Pentecoste - Dir. José Luis Basso (alla Chiesa di Santo Stefano e alla Pieve di S. Giovanni Battista a S. Giovanni Valdarno)
- Alessandro Scarlatti - Stabat Mater - Dir. José Luis Basso (alla Chiesa di Santo Stefano e alla Pieve di S. Giovanni Battista a S. Giovanni Valdarno)
- Luigi Boccherini - Conc. in si bem. magg. G.482 per violoncello e orchestra - dir. Carlo Montanaro (alla Chiesa di Santo Stefano)
- Francesco Maria Veracini - Ouverture VI in sol min. - Dir. Federico Maria Sardelli (alla Chiesa di Santo Stefano)

## 2) Esecuzione di composizioni di musica contemporanea:

- Marcello Panni - The banquet - regia di Franco Ripa di Meana, scene e costumi di Gideon Davy (al Teatro Goldoni) - in coproduzione con il Teatro Carlo Felice di Genova e Musica per Roma
- Bruno Maderna - Serenata per un satellite per 14 strumenti - con Contempoartensemble -dir. Mauro Ceccanti (al Teatro Goldoni)
- Fabio Vacchi - Veglia seconda, versione per violoncello e pianoforte - con Contempoartensemble - dir. Mauro Ceccanti (al Teatro Goldoni) - 1° esecuzione italiana
- Salvatore Sciarrino - In nomine nominis - con Contempoartensemble - dir. Mauro Ceccanti (al Teatro Goldoni) - 1° esecuzione italiana
- Alberto Colla - Le rovine di Palmira per grande orchestra sinfonica - dir. Roberto Abbado (al Teatro Comunale)
- Sylvano Bussotti - Solo (versione per flauto e archi di Augusto Vismara) - (al Piccolo Teatro)

**3) Esecuzione opere di repertorio:**

- Gioacchino Rossini - Il Barbiere di Siviglia - dir. Keri-Lynn Wilson, regia José Carlos Plaza, scene e costumi Sigfrido Martin Begué (al Teatro Comunale) - Orchestra e Coro MMF
- Giuseppe Verdi - Messa da requiem - dir. Zubin Mehta - solisti: Daniela Dessì, Luciana D'Intino, Marcello Giordani, Carlo Colombara (a Parma) - Orchestra e coro MMF
- Giuseppe Verdi - Simon Boccanegra - dir. Claudio Abbado - regia di Peter Stein, scene di Stefan Mayer, costumi di Moidele Bickel (al Teatro Comunale) - Orchestra e Coro MMF - in coproduzione con Festival di Pasqua di Salisburgo
- Giuseppe Verdi - Te Deum - dir. Zubin Mehta - Orchestra e Coro MMF (in Piazza Santa-Croce)
- Giacomo Puccini - Manon-Lescaut - dir. Daniel Oren - Regia di Pier Francesco Maestrini, scene di Fiorella Mariani, costumi di David Walker (al Teatro Comunale) - Orchestra e Coro MMF
- Giuseppe Verdi - Macbeth - dir. Julia Jones - Regia di Eimuntas Nekrosius, scene di Marius Nekrosius, costumi di Nadezdha Gulyaeva (al Teatro Comunale) - Orchestra e Coro MMF - in coproduzione con Teatro Massimo di Palermo

**C. Coordinamento con altri Enti operanti nel settore in Italia e nella Comunità Europea:**

- Prosegue la collaborazione, ormai consolidata, tra il Teatro e la Scuola di Musica di Fiesole per il Concerto di Capodanno e per il ciclo di concerti "Omaggio a Maria Tipo", tenutisi al Teatro Goldoni, con l'orchestra "Vincenzo Galilei"
- Coproduzione con Teatro Carlo Felice di Genova e Musica per Roma del nuovo allestimento di "The banquet" su musica di Marcello Panni
- Collaborazione con il Conservatorio di Musica di Firenze, per spettacoli sia per il pubblico delle scuole che adulto di "Il finanziere e il ciabattino" di J. Offenbach, su

testo di Hector Cremieux e per la realizzazione della lezione concerto "Da Bach a Bussotti" per il pubblico delle scuole

- Collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, per un concerto con il M° Jeffrey Tate e solista Petra Lang
- Collaborazione con il Teatro Massimo di Palermo per la coproduzione di "Macbeth", con la regia di Eimuntas Nekrosius
- Concerto dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, dir. Vladimir Jurowski e solista Matthias Ziegler
- Concerto dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino a Bologna, dir. Andrey Boreyko, solista Nikolai Lugansky, nell'ambito dello scambio tra i due teatri
- Coproduzione con l'Accademia Chigiana per la realizzazione dello spettacolo "Gianni Schicchi" di G. Puccini, a Siena, al Teatro Rinnovati, con la partecipazione degli allievi del Corso di Canto Operastudio e dell'Orchestra Mimesis, Maggioarte, sotto la direzione di Nir Kabaretti
- Collaborazione con il Teatro di Livorno, per la rappresentazione di "Giselle" con MaggioDanza
- Collaborazione con Berliner Philharmoniker per il concerto con la direzione di Claudio Abbado e Waltraud Meier solista, al Teatro Comunale
- Collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Firenze per la realizzazione dell'opera "Oreste e la Tartuca", coprodotto con il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze e programmato alla Sala del Buonomore per il pubblico delle scuole
- Concerto del Coro del MMF alla Pieve di S. Giovanni Battista a S. Giovanni Valdarno, con la direzione di José Luis Basso
- Collaborazione con la Bayerische Staatsoper di Monaco per la realizzazione di "La Prise de Troie" e "Les Troyens à Carthage", con la direzione di Zubin Mehta e la regia di Graham Vick

- Concerto dell'Orchestra di Santa Cecilia, con la direzione di Myung Whun Chung, al Teatro Comunale, nell'ambito dello scambio di concerti tra le due istituzioni
- Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, con la direzione del M° Marek Janowski, al Teatro Comunale
- Collaborazione con la Regione Toscana per la realizzazione di un Concerto per la Festa della Toscana con l'Orchestra del MMF, con la direzione del M° Julia Jones
- Concerto del Contemporartensemble, con la direzione del M° Mauro Ceccanti, al Teatro Goldoni, per una serie di musiche di autori contemporanei, di cui talune in prima esecuzione assoluta
- Concerto dell'Orchestra e del Coro del MMF a Parma, con l'esecuzione della "Messa da requiem" di G. Verdi, con la direzione di Zubin Mehta, solisti: Daniela Dessì, Luciana d'Intino, Marcello Giordani, Carlo Colombara
- Concerto dell'Orchestra e del Coro del MMF ad Assisi, con la direzione del M° Zubin Mehta
- Coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna del balletto "La fin du jour", nuova coreografia di Fabrizio Monteverde, con le scene di Maurizio Savini
- Coproduzione dell'allestimento di "Simon Boccanegra" con il Festival di Pasqua di Salisburgo
- Collaborazione con il Teatro Massimo di Palermo per il noleggio dell'allestimento di "Manon Lescaut"
- Noleggio allestimento "Trovatore" al Teatro di Bilbao
- Concerto straordinario per la Regione Toscana con la direzione del M° Zubin Mehta
- Noleggio dell'allestimento di Coppelia dal Teatro di Bordeaux
- Coproduzione con Tulsa Ballet (USA) dell'allestimento del balletto "Carmen", nuova coreografia di Amedeo Amodio su scene e costumi di Luisa Spinatelli

- Coproduzione con Festival Saito Kinen di Matsumoto/Giappone dell'allestimento di "Peter Grimes" di Benjamin Britten, con la direzione del M° Seiji Ozawa
- Collaborazione con Versilia Danza per due spettacoli di balletto al Teatro Goldoni
- Concerto dell'orchestra dell'Opera Nazionale di Budapest con la direzione di Héja Domonkos
- Collaborazione con Florence Dance per la realizzazione di due spettacoli al Teatro Goldoni

**D. L'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari:**

Le seguenti manifestazioni creano un rapporto formativo ed educativo di tutte le espressioni artistiche con il pubblico:

- Concerto in Piazza Santa Croce a conclusione del Maggio Musicale Fiorentino;
- Gala di danza in Piazza Santa Croce (*Sciopero*);
- Ciclo di concerti a Palazzo Pitti;
- Balletti ai Giardini di Boboli nella stagione estiva;
- Collaborazione con Radio Televisione Italiana per la ripresa radiofonica delle manifestazioni del Maggio Musicale e per la ripresa televisiva di alcuni spettacoli della stagione;
- Incontri con il pubblico per la presentazione di ogni opera della stagione in collaborazione con Amici del Teatro, Firenze Lirica, Foyer Amici della Lirica, Amici della Musica;
- Corsi di aggiornamento sull'ascolto musicale riservato agli insegnanti delle scuole elementari con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione;

- Collaborazione con l'Assessorato alla Cultura per la produzione di vari spettacoli e convegni;
- Collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Firenze per la gestione del Teatro Goldoni;
- Collaborazione con Versilia Danza per alcuni spettacoli al Teatro Goldoni;
- Premio "Vittorio Gui" per complessi musica da camera;
- Premio "Galileo Galilei";
- Prove generali di concerti aperte alle scuole con presentazione e preparazione all'ascolto;
- Spettacoli di balletto e concerti per le scuole;
- "Crescendo, spazio gioco" - animazione musicale per bambini da 4 a 8 anni, durante gli spettacoli di domenica pomeriggio;
- Sopratitoli con traduzione di tutte le opere in lingua originale;
- Visite guidate al teatro e al cantiere scenografico delle Cascine;
- Premio "Maggio in vetrina";
- Asta di vini;
- Omaggio al Maggio: appuntamenti, iniziative, sconti e servizi per il pubblico del Maggio in collaborazione con Firenze Spettacolo.

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



VERBALE N. 38

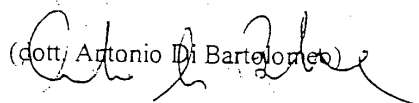
Alle ore 10,30 del 2 maggio 2003 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino.

Sono presenti il dott. Antonio Di Bartolomeo, il dott. Lando Santoni e il dott. Leonardo Quagliotti.

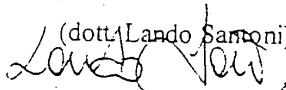
Il Collegio ha provveduto all'esame del consuntivo 2002 predisposto dalla Fondazione e ha redatto la relazione di propria competenza, che si allega e forma parte integrante del presente verbale (allegato A).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

  
(dott. Antonio Di Bartolomeo)

(dott. Lando Santoni)

  
(dott. Leonardo Quagliotti)

**ALLEGATO A****Relazione Collegio Revisori al Bilancio Consuntivo 2002**

L'elaborato, redatto secondo le disposizioni dettate dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, è costituito dalla situazione patrimoniale, dallo schema legale del conto economico, dalla relazione alla gestione, dalla nota integrativa al Bilancio Consuntivo, da un raffronto sulle spese per la produzione artistica e dal rendiconto finanziario. Completa l'elaborato la relazione della Società di revisione Deloitte & Touche redatta in data 31/03/03, nonché il prospetto relativo ai costi di ogni produzione artistica suddiviso in scritturati e allestimenti, integrato dagli incassi lordi e dal numero degli spettacoli.

In occasione della redazione di tale bilancio questo Collegio invita l'Ente ad iniziare a valutare le conseguenze delle modificazioni che stanno intervenendo nei principi contabili e negli aspetti civilistici, in conseguenza della riforma del diritto societario avente decorrenza 1.01.2004.

Inoltre, prende atto dell'atteggiamento che la Fondazione intende tenere relativamente ai condoni varati con la Finanziaria e perfezionati con la Legge 27/2003, che ha convertito il decreto legislativo 282/2002. A tale proposito si precisa che tra i debiti tributari è compreso anche l'importo dell'eventuale condono IVA non deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

L'esame dei prospetti appositamente redatti in conformità a quanto richiesto dalla Dir.Gen. per lo Spettacolo dal Vivo, prot. N. 432 del 26.2.2003, evidenzia un rapporto tra il totale dei costi di produzione (escluso i costi diretti del personale) e gli incassi lordi dei biglietti ed abbonamenti del 44,80%.

In particolare gli incassi, al lordo dell'IVA, dell'attività lirica coprono appena il 34,04% dei costi di produzione, mentre quelli del balletto il 48,89% degli analoghi costi.

Al riguardo, non può non segnalarsi l'esigenza più volte rappresentata nel passato di migliorare sensibilmente tali rapporti percentuali.

Lo schema riepilogativo del consuntivo al 31.12.2002 espone le seguenti risultanze finali:

- Perdita d'esercizio	€. 4.045.093
- Patrimonio netto	€. 40.287.462

Limitando l'osservazione al solo risultato operativo (valore della produzione meno costi della produzione, meno ammortamenti e svalutazioni) esso è stato quantificato in un importo di segno negativo di €. 3.951.715 (peggiore del 33% rispetto al risultato 2001), a sua volta assai peggiore di quello del 2000.

Tutto ciò nonostante questo Collegio avesse ripetutamente segnalato l'esigenza di ridurre i costi in maniera significativa, vista la scarsa elasticità dei ricavi e visto l'obbligo del vincolo di bilancio previsto dall'art. 3, D.lgs.367/96.

Le risultanze del c/economico espongono altresì un risultato della gestione finanziaria pari a €. 207.801, un risultato della gestione straordinaria pari a €. 63.711, imposte per €. 364.890.

Lo schema riepilogativo del Consuntivo al 31.12.2002 espone le seguenti risultanze finali:

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

Quanto al valore della produzione si segnala la notevole diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, passate complessivamente dagli €. 8.530.704 del 2001 a €. 4.942.512 del 2002; anche se la contrazione è dovuta essenzialmente al fatto che nel 2001 erano stati contabilizzati i ricavi della tournée in Giappone, solo in piccola parte compensati da maggiori ricavi per tournée effettuate nel 2002 fuori sede (passati da €. 294.000 a €. 456.000)

In particolare:

- a) gli introiti da botteghino, da biglietti e abbonamenti, al netto delle ritenute di legge, ammontano a €. 3.414.000 con un decremento dell' 1,3% rispetto al 2001, per effetto del diminuito numero di spettatori paganti passati da 166.557 a 162.716 (- 2,5% circa).
- b) I proventi per la vendita di spazi ed inserzioni pubblicitarie, passano da €. 390.000 a €. 319.000 (- 20% circa), al netto dei costi relativi alle provvigioni erogate ai concessionari incaricati.
- c) I proventi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive invece passano da €. 450.000 a €. 445.000.

d) In leggera contrazione anche i ricavi da pubblicazioni e programmi, cifrati in €. 131.000; al riguardo si evidenzia che i costi corrispondenti ammontano a €. 629.000. Per contro i ricavi per sponsorizzazioni aumentano da €. 60.000 a €. 258.000. Quanto agli altri ricavi e proventi, si segnala che i contributi dello Stato e dei soggetti fondatori passano da €. 31.768.000 a €. 31.480.000.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

Anch'essi diminuiscono complessivamente da €. 43.771.780 del 2001 a €. 41.542.560 del 2002.

All'interno di tali costi si segnala la contrazione dei costi per l'acquisto di materiali, diminuiti da €. 1.311.888 a €. 941.583, costituiti, per lo più da materie prime per la realizzazione degli allestimenti scenici.

I costi per servizi si attestano a €. 10.406.445, con una diminuzione di circa il 25% rispetto a quelli sostenuti nel 2001. Anche in tal caso i motivi sono da ricercarsi nel costo della tournée in Giappone contabilizzato in quell'anno. Per lo stesso motivo diminuiscono le spese di trasporto e facchinaggio. Le spese di tale natura, pertanto, nel complesso sostanzialmente si equivalgono rispetto a quelle sostenute negli anni precedenti.

Anche i costi per il godimento dei beni di terzi (noleggio materiale attività teatrale, diritti d'autore, fitti) appaiono in diminuzione di circa il 26% rispetto a quelli sostenuti nel 2001, attestandosi a €. 1.192.000, grazie alla ripresa di vecchi allestimenti.

### Spese di personale

Dalla nota integrativa al bilancio risulta che la consistenza del personale in servizio nel 2002 è stata di 549 unità, ivi compreso il personale a contratto.

Si registrano pertanto ancora 65 unità di personale in eccesso rispetto alle 484 unità dell'organico funzionale. A riguardo mentre non si muovono obiezioni per il personale artistico, ove se ne siano ravvisate esigenze di produzione, come pure per il personale a prestazione serale pari a 16 unità (32 persone convenzionalmente calcolate al 50%), invece per gli operai, per i quali si registra la presenza di 50 unità in eccesso, si ritiene che una diversa organizzazione potrebbe portare ad un contenimento dei relativi costi.

Nel costo del personale, contabilizzato in €. 27.712 (+ 7,5 % rispetto al 2001) sono compresi oltre alla 14° mensilità, il premio di produzione (€. 1.761.000), il premio di risultato (€. 760.000), le ferie non godute (€ 427.000), ed un accantonamento per il C.C.N.L. che nello stato patrimoniale è compreso nel fondo per rischi ed oneri.

Passando infine agli ammortamenti, materiali e immateriali, quantificati in €. 957.809, risultano correttamente calcolati (salvo alcune spese di manutenzione straordinaria) sulla base di aliquote costanti in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Quanto alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, il fondo corrispondente è rimasto sostanzialmente invariato in €. 1.150.000 ed appare adeguato al contenzioso in essere relativo alla tournée in Cina; non ci sono stati utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio.

- Risultato d'Esercizio € - 4.045.000 in peggioramento rispetto al risultato ( 2001: € - 2.932.000 ) ed anche peggiore di €. 798 rispetto alle previsioni; l'importo va a sommarsi al disavanzo pregresso, raggiungendo quota €. - 12.281.000 pari al 30% del Patrimonio netto della Fondazione ed al 74,8% del Patrimonio disponibile al 31/12/2002.

Il " carattere strutturale " del deficit corrente, come più volte richiamato, impone un " piano di risanamento " sempre enunciato e mai effettivamente realizzato che recuperi almeno parte delle diseconomie interne, in quanto la Fondazione non può basare il suo futuro solo e sempre sulla patrimonializzazione degli apporti esterni, in particolare del Comune di Firenze che nel corso del 2002 ha erogato la terza ed ultima tranche dell'apporto patrimoniale concordato.

Al riguardo pare opportuno segnalare che il c/impegni e rischi registra impegni per contratti perfezionati con artisti per €. 7.541.000, per cui una buona parte delle risorse del triennio 2003/2005 è stata già destinata, tenuto conto dell'avvenuta programmazione. Di conseguenza eventuali margini di economie sono da ricercarsi negli altri costi e, in particolare, e nel costo del personale e negli allestimenti scenici.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

##### A) PATRIMONIO NETTO

Si è preso atto del fatto che il Comune di Firenze, ha conferito al patrimonio del Teatro €. 4.132.000 per l'anno 2002, cui sono da aggiungere €. 56.000 da parte della Regione Toscana.

L'importo di € 8.227.160 è stato investito in titoli di Stato obbligazionari a copertura parziale del T.F.R. maturato.

Di conseguenza il patrimonio netto al 31.12.2002 ha subito le seguenti modifiche:

- Patrimonio netto iniziale 1.1.2002	€ 40.145.000
- Nuovi apporti	€ 4.188.000
- Perdite d'esercizio precedenti	- € 8.236.000
- Perdita d'esercizio 2002	- € 4.045.000
- Patrimonio netto al 31.12.2002	€ 40.288.000 (di cui € 36.151.983 indisponib.)

Pertanto il patrimonio disponibile ormai è ridotto ad appena € 4.136.000.

#### B) FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri risultano quantificati in € 2.170.000, come nel dettaglio illustrato nella nota integrativa.

#### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo accantonato passa a € 8.367.000, al netto delle liquidazioni e delle anticipazioni effettuate nel corso dell'anno.

#### ATTIVITA' DEL COLLEGIO E CONCLUSIONI

Il Collegio ha proceduto, nel corso dell'anno, all'esecuzione delle verifiche trimestrali e delle normali operazioni di controllo della contabilità previste dalla normativa di riferimento (vedasi relazioni trimestrali).

Inoltre, nel corso dell'esercizio ha provveduto a verificare la consistenza della cassa e degli altri valori mobiliari, a controllare la regolare tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali ed a riscontrare la corretta contabilizzazione dei fatti aziendali evidenziando l'adeguatezza del sistema contabile.

Gli elementi emersi in tale attività sono evidenziati nei verbali di questo Collegio e nelle relazioni suindicate.

Il giudizio conclusivo nel merito della salvaguardia patrimoniale è ampiamente compreso in quanto sin qui esposto. Per quanto attiene invece la forma della redazione del bilancio il giudizio è positivo rispetto alla legittimità, in quanto il bilancio risulta conforme ai principi giuridici ed ai dati contabili, alla coerenza, in quanto rispondente agli atti

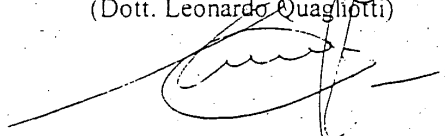
fondamentali della gestione quali indirizzi e determinazioni del Consiglio di Amministrazione, alla attendibilità nell'impianto civilistico e, infine, alla rispondenza ai principi di congruità, in quanto non risultano spese non derivanti da leggi, contratti e decisioni assunte dall'Ente.

Firenze, 2 maggio 2003

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Dott. Antonio Di Bartolomeo)

  
(Dott. Lando Santoni)

  
(Dott. Leonardo Quagliotti)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE****Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Teatro del  
Maggio Musicale Fiorentino:**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (la Fondazione) chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Sovrintendente. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A." in data 29 marzo 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che come illustrato nella relazione sulla gestione, la Fondazione, nell'esercizio 2002 ed in esercizi precedenti, ha sostenuto perdite rilevanti che hanno diminuito il patrimonio netto disponibile.